



Diplomazia Economica - La Newsletter della Farnesina che racconta l'attualità economica internazionale

La newsletter Diplomazia Economica Italiana è realizzata da Internationalia in collaborazione con la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il documento raccoglie informazioni utili alle imprese che provengono dalle Ambasciate italiane all'estero, enti che svolgono anche la funzione di "antenne" del Sistema Italia in ogni angolo del mondo.

In allegato trasmettiamo il numero di luglio 2024, che mette in primo piano la **Nigeria**, che conta 230 milioni di abitanti, è ai primi posti in Africa per prodotto interno lordo (PIL) e tra le 30 maggiori economie su scala mondiale. All'interno del Focus, l'Ambasciatore d'Italia ad Abuja Stefano De Leo spiega quanto "peseranno" questi numeri e quali prospettive possono aprire per le imprese italiane.

Si segnala poi che il **governo polacco sta vagliando importanti progetti infrastrutturali ed industriali** quali la costruzione di un nuovo aeroporto tra Varsavia e Lodz e la costruzione di una fabbrica per la produzione di auto elettriche e che in **Norvegia** è stato **scoperto un giacimento di terre rare** al cui interno sarebbero state identificate, in particolare, 1,5 milioni di tonnellate di neodimio e praseodimio, elementi pregiati essenziali per la produzione di magneti usati nei veicoli elettrici e nelle turbine eoliche.

In Asia, il **Vietnam** ha dato il via libera al piano di attuazione del "Power Development Plan" (PDP VIII), **piano strategico nazionale per il settore energetico fino al 2030** con visione al 2050 con l'obiettivo di assicurare una maggiore disponibilità di elettricità viste le alte previsioni di crescita economica, sfruttando le fonti rinnovabili e modernizzando le reti di trasmissione elettrica nel Paese.

Arrivando all'**Italia**, a giugno è stato presentato il **Doing Export Report di SACE**, la guida pratica dedicata alle imprese per evolversi, presidiare e intercettare le opportunità per l'export. Il rapporto conferma che l'export di beni italiani nel 2024 è atteso a **una ripresa del 3,7%** per consolidarsi nel prossimo anno al +4,5%.

La buona performance delle vendite oltre confine passa anche attraverso **l'innovazione tecnologica**, trasversale a tutti i settori: dall'agricoltura ai macchinari di business arriveranno dall'evoluzione da settori tradizionali a industrie del futuro. Un traino di crescita arriverà dai piani di sviluppo in materia di transizione green e digitale, che stimoleranno soprattutto la domanda di beni d'investimento. In particolare, l'Italia è tra i leader dell'export di tecnologie low-carbon (LCT).

SACE evidenzia infine **14 Paesi verso cui lo scorso anno si sono diretti circa 80 miliardi di euro di beni**, che cresceranno del 5,4% quest'anno e del 7% il prossimo: dall'Arabia Saudita e dagli Emirati Arabi Uniti a Singapore, passando per India, Vietnam e Cina; oltreoceano in Brasile, Colombia e Messico, per ritornare verso il Vecchio Continente con Serbia e Turchia e scendere in Marocco, Egitto e Sudafrica.